

**COMUNE DI BIENNO**

**PROVINCIA DI BRESCIA**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E GESTIONALE**

**PER LA CONCESSIONE INERENTE LA “GESTIONE E MANUTENZIONE  
DELL’IMPIANTO AREOFUNE TIPO “ZIP LINE” DENOMINATA  
“CAMPOLARO SKI LIGHT” – COMUNE DI BIENNO LOCALITA’  
CAMPOLARO PER LA DURATA DI ANNI 25**

*Il responsabile del servizio*

---

*Il responsabile del  
procedimento*

---

## **Art. 1 Oggetto della Concessione**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'indizione della procedura aperta per l'affidamento della concessione per la "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ZIP LINE DENOMINATO "CAMPOLARO SKI LIGHT" – IN COMUNE DI BIENNO LOCALITA' CAMPOLARO PER LA DURATA DI ANNI 25 e servizi connessi, comprese le attrezzature inventariate di proprietà del Comune presenti nell'area ove verrà realizzato l'impianto, al fine di organizzare e svolgere esclusivamente l'attività per cui l'impianto è stato progettato.

## **Art. 2 Descrizione del sito**

L'inquadramento territoriale di dettaglio è allegato alle tavole T01 e T02 del progetto di fattibilità tecnico economica approvato dal Comune di Bienno.

Nello specifico l'area oggetto dell'intervento può essere suddivisa nelle seguenti aree:

### **Mulattiere – Percorsi per ciaspole:**

Le strade oggetto di intervento sono di tipo montano, in parte pavimentate con selciato ed in parte sterrate. Visto lo scopo di creare un percorso fruibile in tutte le stagioni con particolare riferimento a quella invernale si mette in evidenza anche la pendenza attuale delle stesse. In particolare seguendo la direzione di ipotetico percorso dell'anello il primo tratto è pressoché pianeggiante, si inerpicia poi con pendenze medie del 20% (massime 30%) fino al raggiungimento della Loc. Cogolo. Da lì la strada montana inizia la discesa con un primo tratto al 15% in selciato e proseguendo si incontra un ulteriore tratto (circa 100 ml) con una pendenza del 25-30%. Proseguendo poi per un lungo tratto con lievi saliscendi fino alla località di Travagnolo. La mulattiera oggetto del presente intervento prosegue poi verso il tracciolino in Loc. Fontanazzo. In quest'ultimo tratto le pendenze diventano ancora più accentuate toccando punte del 40%. Da qui fino alla presa dell'acqua sotto l'abitato di Campolaro la strada è pianeggiante, mentre dalla presa per riallacciarsi alla strada principale vi è una salita con pendenza media del 20% (e punte del 25- 28%). La pendenza è comunque già compatibile per un uso escursionistico con ciaspole. Tali percorsi possono essere utilizzati in modo polivalente tutte le stagioni. In particolare in assenza di copertura nevosa il percorso ben si presta ad attività di escursionismo a difficoltà (T) turistica, nonché e-bike, mountain bike e simili. Mentre con copertura nevosa il percorso è perfetto per ciaspole e sci alpinismo.

### **Sito di ricevimento ospiti e l'area di arrivo dell'aerofune:**

La località Campolaro è una zona montana di Prestine, frazione di Bienno. E' situata in Valle Camonica a 1400 metri s.l.m. sul versante destro di Val delle Valli, lungo la strada per il passo di Croce Domini. Si tratta di una zona

dove è localizzato un piccolo centro di villeggiatura immerso nella natura, abitato soprattutto in estate, ma frequentato anche nei fine settimana invernali.

L'area Campolaro è raggiungibile da Bienno salendo lungo la S.P.BS 345 e svoltando a destra in via Ponte di Fontanazzo, in prossimità della progressiva chilometrica del km 71: una volta imboccata la strada secondaria, percorrendo qualche centinaia di metri si raggiungono le prime case, tra cui un ex albergo ed una colonia ormai in disuso. Davanti al principale gruppo di abitazioni si trova un parcheggio con un parco giochi, punto di partenza per escursioni verso le località montane e le cime della zona.

La località Campolaro è priva di una piattaforma polifunzionale con il compito di ricevere ospiti, non essendo presente alcuno spazio di dimensioni sufficienti. Pertanto è stata individuata un'area che ben si presterebbe a detto scopo, limitrofa alla zona residenziale e costituita da prati in media pendenza verso la valle. Quest'area è inoltre compatibile per l'installazione della stazione di arrivo dell'attrazione in progetto, l'aerofune (vedasi tavola R02 del progetto di fattibilità).

#### **Sito di partenza dell'aerofune:**

L'area del sito di partenza, è invece in un contesto tipico boschivo e sorge in un bosco principalmente contraddistinto da abeti rossi. Nel dettaglio si trova già un generoso spiazzo destinato a parcheggio e spazio di manovra a servizio dei mezzi percorrenti la stretta mulattiera che sale ed arriva in località Cogolo. Lì sorgerà il manufatto di partenza dell'attrazione (vedasi tavola R03 del progetto di fattibilità).

#### **Cascata:**

Lungo il percorso in oggetto è presente anche una cascata, limitrofa alla presa di fontanazzo. La stessa è utilizzata in inverno anche come cascata di ghiaccio ai fini alpinistici. L'area però, pur in un buon contesto, risulta priva di arredi ricettivi e pertanto allo stato attuale è poco sfruttata.

### **Art. 3 Descrizione degli interventi in progetto**

L'impianto di Zip-Line sito nel Comune di Bienno, denominato "*CAMPOLARO SKI LIGHT*" oggetto di Concessione, è costituito da:

- Mulattiere percorsi ciaspole
- Una Zip Line composta dalle stazioni di partenza e di arrivo;
- Aree esterne limitrofe e di accesso alle due stazioni;
- Un fabbricato con i servizi necessari alla fruizione della zip line (da realizzare a carico del concessionario);
- Solo allestimento spazio zona cascata (la gestione non sarà a carico del concessionario)

### **Mulattiere – Percorsi per ciaspole:**

Il progetto prevede il miglioramento del percorso per ciaspole, andandolo a sistemare localmente con delle piccole manutenzioni ordinarie ove necessario. Inoltre al fine di evitare in passaggio di mezzi non autorizzati nelle aree interdette dovranno essere posizionati dei dissuasori di tipo stagionale, il tutto come riscontrabile nelle tavole del progetto di fattibilità tecnico-economica T03 e T04.

### **Sito di ricevimento ospiti – area di arrivo Aerofune:**

Al fine di creare uno spazio idoneo aperto, di tipo polifunzionale, si provvederà alla realizzazione di un piano, per quanto possibile a compenso tra sterro e riporto, si articolerà come di seguito:

a livello della strada saranno ricavati 8 posti auto ed un posto disabili. I parcheggi saranno sostenuti da una scogliera in massi ciclopici intasata con terra e rinverdata a talee. La strada di accesso al manufatto di arrivo sarà realizzata parallelamente rispetto ai parcheggi di nuova realizzazione, seguendo la linea naturale di pendenza del terreno che, consente una discesa dolce e graduale verso la struttura di arrivo, il tutto come documentabile nella tavola R02 (progetto revisionato).

La discesa sarà realizzata in terra battuta confinata da un cordolo in granito a valle; dove strettamente necessario, un muretto di contenimento (a monte o a valle a seconda delle situazioni) in pietrame locale a semisecco e privo di copertina, conterrà la scarpata.

Nelle tavole R4 ed R5 sono riportate le sezioni ambientali che mostrano l'ingente e significativa impostazione del progetto revisionato, evidenziando le manomissioni del suolo con un impatto ambientale minimo.

Saranno infine predisposti i plinti per l'illuminazione pubblica con relativi passacavi. Ed un punto acqua con relativa spina per la manutenzione.

Sul punto si rimanda alla relazione paesaggistica e fotografica, nonché alla foto simulazione di progetto (elaborato RT02).

Il sito di arrivo caratterizzato da una situazione di diverso substrato, più terroso rispetto al sito di partenza, sarà caratterizzato da degli ancoranti profondi idonei per la tipologia di terreno i quali poi saranno collegati poi alla struttura tralicciata sostenente la fune. Al fine di consentire un corretto e sicuro arrivo dei carrelli, verrà disposto un sistema frenante posizionato a circa 8 ml dall'arrivo della fune il quale permetterà un comodo attracco degli ospiti. Anche qui verrà realizzata una platea ed un sistema di fondazione continua al fine di stabilizzare l'intero manufatto sulla tipologia di terreno esistente.

### **Aerofune**

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un aerofune a scopi di rilancio turistico della località, in particolare verrà realizzata una "zip line" che permetterà un'emozionante esperienza di volo tra il sito di partenza e quello

di arrivo sorvolando il torrente valle di Campolaro e giungendo ad un'apposita area che verrà predisposta per il ricevimento dei turisti (vedasi paragrafo precedente). L'aerofune proposta permetterà mediante le sue due funi percorribili di garantire l'uso contemporaneo fino a quattro persone a corsa (due su ogni carrello), realizzando così un'attrazione competitiva e rara rispetto all'ordinarietà.

L'impianto è costituito da numero 3 funi, 2 saranno quelle dedicate all'attrazione stessa su cui pertanto correranno i carrelli mentre l'ultima è data dalla necessità di segnalare la linea agli aeromobili che potrebbero percorrere tale area, sarà infatti dotata di omologate sfere di segnalazione che permetteranno una celere individuazione di detta aerofune. La fune di guardia sarà usata oltre che per la collocazione delle sfere di segnalazione anche (mediante apposito cavo) per il trasporto di energia elettrica al fine di illuminare il manufatto di partenza come da prescrizioni ENAC – ENAV

### **Sito di partenza**

Sul sito di partenza laddove già sorge il parcheggio e lo spiazzo di manovra sarà posizionata un'apposita struttura con il compito di sostenere la fune ed al contempo consentire l'uso dell'attrazione. Nel dettaglio sarà realizzato da prima un sistema di tiranti/chiodature profonde, i quali verranno innestati nel substrato roccioso. Successivamente verrà realizzata la platea che avrà il compito di trasferire i carichi derivanti dalla trazione della fune distribuendoli per compressione nel terreno. L'elevazione sarà costituita da una serie di elementi metallici, travi e tralicci che permetteranno di sopralzare di circa 4 metri la partenza delle funi rispetto alla quota attuale. Questa soluzione è stata adottata al fine di ridurre al minimo la riprofilazione del terreno ed avere una inclinazione idonea in partenza.

### **Piccolo deposito prefabbricato:**

A servizio dell'intero intervento sarà ricavato un piccolo deposito, annesso al manufatto di arrivo.

### **Allestimento cascata:**

L'area in prossimità della cascata dovrà essere attrezzata con arredi ricettivi, tuttavia, l'intera zona dovrà essere di libero accesso e non sarà oggetto di gestione da parte del Concessionario. Il concessionario si accollerà esclusivamente i costi e oneri per attrezzare l'intera zona al fine di renderla più fruibile e utilizzabile.

Per una specifica più dettagliata si rimanda agli elaborati grafici che compongono il progetto di fattibilità tecnico economica.

#### **Art. 4 Modalità e prescrizioni per l'utilizzo dell'impianto**

Nell'attività di utilizzo dell'impianto di Zip-Line, dei fabbricati, dei mezzi e delle attrezzature, il Gestore dovrà rigorosamente attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia ed a quanto disposto dal presente Capitolato Prestazionale.

L'impianto di Zip-Line dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'attività per cui è stato progettato e destinato. L'impianto dovrà essere dotato, a cura del Gestore, degli arredi, della segnaletica di qualsiasi tipo e delle attrezzature necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria del servizio, in ottemperanza alle prescrizioni particolari d'esercizio definite dalla prassi e dalla normativa vigente.

L'impianto dovrà essere equipaggiato a cura del Gestore della necessaria attrezzatura per eseguire le operazioni di soccorso in linea.

Qualora il Gestore si avvalga della possibilità di non eseguire direttamente con il proprio personale di esercizio le operazioni di soccorso, dovrà stipulare con altri Enti ed Associazioni riconosciute, accordi impegnativi in merito all'esecuzione delle necessarie operazioni per scaricare i clienti eventualmente fermi nella zip-line. L'organizzazione, le prove pratiche e l'eventuale esecuzione delle operazioni di soccorso in linea, si intendono a carico del Gestore il quale dovrà provvedervi senza costi ed oneri a carico dell'Amministrazione Concedente neppure a titolo di rimborso.

L'impianto dovrà avere caratteristiche tali da ottimizzare e rendere sicure le operazioni di manutenzione e le procedure di imbarco, sbarco ed utilizzo dell'installazione, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

Le stesse installazioni, a cura del Gestore, dovranno poi essere assoggettate a tutti i controlli periodici definiti dalla vigente normativa tecnica (revisioni speciali e revisioni generali), oltre alle integrazioni eventualmente richieste in futuro dalle competenti Autorità di Controllo per il rispetto dei livelli minimi di sicurezza.

#### **Art. 5 Criteri di utilizzo dell'impianto e limiti all'attività di gestione**

Il Gestore, fermo restando l'obbligo del rispetto per l'utilizzo ed apertura al pubblico esercizio dell'impianto, potrà utilizzare lo stesso anche per organizzazioni, manifestazioni ed incontri, fatti salvi i limiti derivanti dalla natura stessa dell'opera, da quanto disposto dal presente Capitolato, e di tutte le norme in materia di trasporto applicabili alla natura dell'impianto stesso e della sicurezza persone.

Il Gestore sarà tenuto, nei limiti delle particolari prescrizioni normative, a prevedere il trasporto - che rimane a carico dell'utenza - di fruitori con ridotta capacità motoria e con ridotta capacità visiva, purché accompagnati e previa verifica sulla capacità d'utilizzo dell'impianto.

Il Gestore non potrà utilizzare o concedere l'impianto per iniziative o attività che rechino pregiudizio all'immagine della Località, del Comprensorio e del Comune. A tal proposito sarà cura del Gestore acquisire il preventivo

assenso dell'Amministrazione Concedente per tutte quelle iniziative che esulano dalla normale attività connessa alla pratica sportiva della zip-line.

Il Gestore si obbliga ad effettuare le seguenti prestazioni:

- Garantire l'assistenza sanitaria per i casi di emergenza e pronto intervento, a norma di legge;
- Garantire i servizi di pulizia, manutenzione ordinaria e in generale tutto quanto occorrente alle stazioni terminali, alle aree di accesso, sosta e passaggio degli utenti, verificando l'efficienza delle recinzioni e delle canalizzazioni dei viaggiatori;
- Provvedere presso le stazioni, comprese le aree adiacenti, affinché siano sempre libere da ingombri e depositi di qualsiasi natura; in particolare è fatto divieto di depositare, la legna, il materiale inerte, l'erba, il materiale combustibile e qualsiasi altro tipo di materiale che oltre a recare danno all'immagine rechi difficoltà o pregiudizio alla sicurezza delle persone;
- Garantire l'efficienza funzionale dell'installazione e il decoro della stessa;
- Garantire il mantenimento delle caratteristiche prestazionali dell'impianto per tutta la durata della concessione provvedendo ad eseguire, entro le scadenze fissate dalle Normative vigenti e dalle Autorità di Controllo competenti, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni necessarie per il regolare e sicuro esercizio in regime di trasporto pubblico dell'installazione;
- Garantire a proprie spese la presenza del Personale di Esercizio abilitato alle rispettive funzioni, in numero congruo con le esigenze di trasporto, con il tipo di utenza, con i turni di lavoro giornalieri e con i disposti normativi vigenti;
- Garantire il rispetto dei contratti collettivi di lavoro per il settore specifico, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- Equipaggiare il proprio personale di esercizio con una divisa e un distintivo di riconoscimento;
- Eseguire tutte le operazioni di verifica e prove funzionali giornaliere, settimanali e mensili al di fuori dell'orario quotidiano di apertura al pubblico esercizio;
- Eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria al di fuori dell'orario di apertura al pubblico esercizio;
- Garantire il servizio d'ordine indipendentemente da quello prestato dalle forze di pubblica sicurezza;
- Stipulare polizze assicurative e quant'altro necessario al funzionamento dell'impianto, delle strutture e dei mezzi e delle attrezzature;
- provvedere alla custodia dei fabbricati, dell'impianto, dei mezzi e delle attrezzature, alle spese di energia elettrica, di riscaldamento e telefoniche delle strutture e dell'impianto in concessione;

Inoltre, il gestore deve:

- garantire con idonea struttura organizzativa, per l'intera durata contrattuale, l'espletamento di tutti i servizi e attività offerti nel progetto gestionale nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, vigenti e di futura emanazione, nonché dei contenuti del contratto, provvedendo a tutti gli adempimenti amministrativi e contrattuali ed effettuando tutte le attività strumentali, connesse o complementari allo svolgimento della gestione oggetto del contratto, quantunque non ivi espressamente indicate assumendo il rischio completo e incondizionato della gestione del servizio; al fine di agevolare le comunicazioni con il Comune il Concessionario si dota di proprio indirizzo PEC;
- erogare il servizio con continuità, regolarità e senza interruzioni, se non per ragioni di forza maggiore;
- garantire l'apertura negli orari stabiliti nel progetto di gestione e la custodia dell'impianto e delle sue pertinenze, dell'impiantistica, delle attrezzature e dei materiali in esso esistenti o che vi saranno collocati, anche integrata con sistemi di videosorveglianza e videocontrollo;
- approvare il Regolamento d'uso dell'impianto, redatto nel rispetto dei principi e dei criteri di trasparenza, uguaglianza ed imparzialità e nel quale devono essere indicati anche i criteri obiettivi per l'utilizzo dell'impianto a tutti i soggetti che ne facciano richiesta;
- nominare un tecnico professionalmente competente (con la qualifica di ingegnere, geometra o perito) che rilasci annualmente ed alla scadenza del contratto, sotto personale responsabilità, una dichiarazione attestante la completa ottemperanza alle norme di sicurezza e l'aggiornamento di tutte le relative certificazioni, trasmettendo al Comune tale attestato e la documentazione aggiornata in copia;
- segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto, degli impianti tecnologici, alla manutenzione del verde, nonché alla conduzione degli altri impianti (presso partenza e arrivo);
- effettuare gli interventi di somma urgenza, e nel caso si rilevino problematiche di qualsiasi genere che possano presumibilmente provocare danno o pericolo alla pubblica incolumità adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (apprestamenti attrezzature, transennature, recinzioni, ponteggi, barriere, segnalazioni, interdizione all'uso totale o parziale);
- effettuare la pulizia giornaliera e periodica dei locali, delle relative pertinenze e delle aree verdi al fine di garantire in ogni momento la presenza di condizioni ottimali di utilizzo sia dal punto di vista igienico- sanitario che della sicurezza. Il Concessionario deve inoltre provvedere allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto del sistema di raccolta previsto nel Comune;
- rispettare le condizioni dell'offerta tecnica - progetto di gestione presentata in sede di gara che viene allegata al contratto sottoscritto tra le parti;



- garantire un'attenta e sicura sorveglianza igienica e comportamentale dei frequentatori degli impianti, evitando attività che possano arrecare molestia o danno ai frequentatori medesimi;
- effettuare la voltura delle utenze (ove previste) assumendo tutti gli oneri di funzionamento dell'impianto, compresa la tariffa igiene ambientale ed ogni altra imposta, tributo, tassa, diritto di qualsiasi genere inerenti all'impianto e alle attività in concessione;
- richiedere ed ottenere a propria cura e spese tutte le licenze e le autorizzazioni prescritte e necessarie per lo svolgimento delle varie attività all'interno dell'impianto;
- realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria programmati e comunicati al Comune;
- esporre le tariffe, i prezzi delle attività accessorie, il Regolamento d'uso ed il calendario delle attività sportive in luogo aperto al pubblico;
- trasmettere al Comune, entro i termini stabiliti dallo stesso, tutti i dati, le informazioni ed i documenti che il medesimo ritenga opportuno richiedere ai fini della verifica e valutazione dell'attività svolta in relazione all'interesse pubblico perseguito ed ai fini del Comune;
- invitare alle riunioni del Concessionario, nelle quali saranno discussi problemi inerenti alla gestione dell'impianto, e comunque almeno una volta all'anno, un rappresentante del Comune;

#### **Art. 6 Gestione, manutenzione ordinaria e pulizie**

Il Gestore è obbligato ad eseguire a proprie cure e spese tutte le opere per la manutenzione ordinaria comprese quelle per gli adeguamenti tecnologici, salve le eventuali revisioni programmate e straordinarie dell'impianto di zip-line.

Il gestore si assume l'incarico di effettuare i lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, delle apparecchiature elettriche, delle aree di servizio, delle aree di transito e di passaggio, al fine di garantire con continuità per tutto il periodo della Concessione i necessari livelli di sicurezza del sistema di trasporto in ottemperanza alle indicazioni normative vigenti, oltre a garantire le perfette condizioni di efficienza e di regolarità del servizio offerto.

Resta inteso che tutte le variazioni da apportare all'impianto che a qualsiasi titolo, necessitano agli impianti compresi tutti gli interventi conseguenti, sono a carico del Gestore che vi provvederà senza oneri e costi di alcun tipo, a carico dell'Amministrazione Concedente.

Il Gestore si obbliga ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori di pulizia lungo i percorsi d'accesso ed uscita dalla partenza ed arrivo e nelle aree limitrofe alle stesse, funzionali per il regolare esercizio dell'impianto.

In caso di precipitazioni o di forte vento durante l'orario di esercizio, salvo casi eccezionali che dovranno comunque essere giustificati, l'esercizio dell'impianto potrà essere sospeso e le vie di accesso ed uscita, dovranno essere mantenute dal Personale in servizio in regola e conformi per un regolare e sicuro esercizio di trasporto.

Il Gestore con propria responsabilità diretta, dovrà accertarsi preventivamente all'apertura al pubblico servizio dell'impianto presso le Strutture, gli Enti o le Associazioni competenti, la situazione di utilizzo dell'impianto e delle aree connesse, quindi disporre l'apertura o la chiusura.

L'impianto, non potrà essere aperto al pubblico esercizio, se lo stesso o se gli accessi alle aree non sono regolarmente aperti e sicuri; della presente limitazione all'esercizio dell'impianto, il Gestore se ne assume la completa responsabilità diretta, tenendo sollevata l'Amministrazione Concedente da ogni responsabilità sia civile che penale, anche riguardo a terzi.

#### **Art. 7 Oneri e responsabilità del Concessionario**

La gestione dell'impianto, fermo restando il rispetto delle finalità e di quanto stabilito dal presente Capitolato, sarà esercitata dal Gestore a totale suo rischio, facendosi carico di tutti i costi derivanti con l'esonero dell'Amministrazione Concedente da qualsiasi responsabilità verso cose e terzi.

Il Gestore si obbliga a provvedere a tutti gli oneri ed a tutte le spese per espletare l'esercizio del servizio per tutta la durata della concessione. Tra le incombenze a cui il Gestore deve provvedere, a titolo solo esemplificativo e non limitativo, si richiama, l'ordinaria manutenzione dell'impianto, inteso nella sua globalità, delle attrezzature, delle apparecchiature, sia meccaniche, sia elettriche, sia elettroniche e sia idrauliche; delle infrastrutture di stazione a monte e da valle; delle aree di accesso ed uscita; delle aree di sosta limitrofe all'impianto e funzionali per l'esercizio sicuro e regolare dello stesso; fermo in ogni caso quanto contemplato al precedente art. 5.

Oltre a quanto precedentemente descritto, sono a carico del Gestore tutti gli oneri da corrispondere al Personale di Esercizio, che dovrà sempre essere presente in numero congruo con le indicazioni Normative vigenti e sufficiente per la regolare e sicura conduzione del servizio.

Il Gestore si obbliga a richiedere ed ottenere le necessarie Licenze, Autorizzazioni e Nulla Osta per la gestione dell'impianto, provvedendo anche ai necessari rinnovi per tutta la durata della Concessione.

Eventuali altre attività esercitate dal Gestore o giudicate comunque compatibili dall'Amministrazione Concedente tramite adeguata autorizzazione, potranno essere svolte solamente a seguito dell'ottenimento delle necessarie Licenze, Autorizzazioni e Nulla Osta.

Gli oneri connessi con la richiesta e l'ottenimento delle necessarie Licenze, Autorizzazioni e Nulla Osta, saranno a carico del Gestore, senza costi ed oneri a carico dell'Amministrazione Concedente neppure a titolo di rimborso. Competono altresì al Gestore le spese per l'allestimento degli spazi, per la segnaletica di qualsiasi tipo anche luminosa, ed ogni apparecchio occorrente per i dispositivi installati nella zona di accesso all'impianto, compresa ogni altra spesa che ai sensi della normativa vigente è obbligatoria ai fini della funzionalità e sicurezza dell'impianto o comunque che il Gestore, nel rispetto della normativa vigente, reputi necessaria per il proseguimento dell'esercizio di pubblico trasporto.

Tutte le variazioni tecnologiche da apportare che, a qualsiasi titolo, necessitano per il servizio e tutti gli interventi conseguenti sono a carico del Gestore che vi provvederà senza oneri e costi di alcun tipo a carico dell'Amministrazione Concedente.

Il Gestore è obbligato alla piena e puntuale ottemperanza di tutte le norme concernenti la sicurezza del Personale in servizio, della sicurezza delle persone trasportate, dell'idoneità e funzionalità dell'impianto per tutta la durata della Concessione, considerando anche le variazioni normative in merito che verranno emanate nel corso della durata della Concessione.

Il Gestore si obbliga, a propria cura ed a proprie spese, a dotarsi di tutta la documentazione necessaria per espletare con regolarità il servizio, così come richiesto dalla Normativa vigente, impegnandosi a gestirla secondo le normali prassi ed a custodirla con cura e diligenza per tutta la durata della Concessione. A solo titolo esemplificativo, si riportano i principali documenti, che sono:

- il piano delle operazioni di soccorso;
- i registri giornali delle prove e verifiche dell'impianto;
- i verbali di visita;
- le comunicazioni e circolari emesse dalle Autorità di Controllo,
- gli ordini di servizio emessi dalla Direzione d'Esercizio e/o Responsabile di Esercizio,
- le eventuali convenzioni con altri Enti;
- gli eventuali certificati di prevenzione incendi;

ogni altro documento necessario a tracciare le attività del concessionario ai fini della sicurezza.

Al termine del periodo di Concessione, tutta la documentazione riferita all'impianto e sopra sommariamente descritta, tornerà con l'impianto stesso nella disponibilità dell'Amministrazione Concedente.

Il Gestore nel corso dell'attività di pubblico esercizio della stazione, si obbliga, in ottemperanza alle vigenti normative, a mettere a disposizione la struttura e l'impianto per tutte le visite, ispezioni e sopralluoghi da parte delle Autorità di Controllo, degli Enti e delle Amministrazioni aventi titolo, provvedendovi con il proprio personale, senza costi ed oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione Concedente neppure a titolo di rimborso.

L'Amministrazione Concedente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'effettiva osservanza degli obblighi derivanti dal Contratto.

Il Gestore è obbligato per tutto il periodo della Concessione all'assoluta osservanza di tutti gli obblighi fiscali, esonerando l'Amministrazione Concedente da qualsiasi responsabilità in merito.

Il Gestore è, a tutti gli effetti, l'esercente in proprio dell'impianto per tutta la durata della Concessione, esonerando l'Amministrazione Concedente da qualsiasi responsabilità in merito alla conduzione e gestione dello stesso nel rispetto delle normative vigenti.

Il Gestore, si obbliga con la presente a garantire la manutenzione ordinaria dei due punti di partenza ed arrivo, e la manutenzione ordinaria e straordinaria della zip line, a gestire e mantenere l'impianto di Zip Line secondo i criteri e le prestazioni connessi alla pratica dello sport, con diligenza e tempestività secondo le normative Nazionali e Regionali in materia di sicurezza.

Il Gestore si obbliga al pieno rispetto, con propria cura e spese, di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dell'impianto, comprese le apparecchiature a questi connesse.

Parimenti il Gestore, si obbliga al pieno rispetto, con propria cura e spese, di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro del Personale operante sull'installazione e dell'Utenza trasportata sulla zip line.

Al riguardo, il Concessionario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità in dipendenza della mancata osservanza degli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi verso i propri dipendenti e soci lavoratori.

Il Comune può provvedere annualmente a verificare il rispetto dei suindicati adempimenti nei confronti dei lavoratori dipendenti. A tal fine l'affidatario ha l'obbligo di fornire le posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. o di altro soggetto preposto.

Il Concessionario risponde in ogni caso dell'opera sia del personale assunto che del personale volontario e si impegna a fare osservare a tutti gli addetti alla gestione e ai coadiutori la massima diligenza nell'utilizzazione e nella conservazione di locali, impianti, attrezzature e dotazioni varie.

Qualora il Concessionario aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, il Comune può procedere alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Concedente potrà eseguire accertamenti di propria iniziativa in qualunque momento; le risultanze di tali accertamenti da eseguirsi in contraddittorio tra l'Amministrazione Concedente ed il Gestore saranno trascritte in un apposito verbale.

Sulla base dell'esito di dette risultanze, l'Amministrazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione, entro un adeguato tempo, dei lavori ritenuti necessari per la sicurezza e la regolarità dell'esercizio, oltre che per il decoro stesso dell'impianto e delle pertinenze ad esso anche solo funzionalmente connesse, oltre che lavori ai fabbricati, ai mezzi ritenuti necessari per la sicurezza.

Ferme restando le inadempienze, scaduto inutilmente il termine fissato, l'Amministrazione Concedente potrà eseguire, di propria iniziativa i lavori, con il conseguente addebito delle relative spese al Gestore, a decorrere dal trentesimo giorno dalla data dell'intimazione, prelevando il relativo importo dalla cauzione che dovrà essere reintegrato dal Gestore entro 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Concedente, salvo ogni altra eccezione ed il maggior danno.

Nel corso della Concessione, il Gestore, senza nulla pretendere anche a solo titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Concedente, può realizzare di propria iniziativa, previa le dovute Autorizzazioni e Nulla Osta, ulteriori opere migliorative ovvero di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, purché non vengano snaturate le destinazioni dei beni in oggetto. Per tutta la durata della Contratto, fatte salve le eventuali future disposizioni di legge introducenti criteri differenti per l'esercizio dell'impianto di Zip-line a destinazione turistica, lo stesso non potrà subire variazioni in merito alla destinazione individuata.

#### **Art. 8 Obbligo del rispetto degli orari quotidiani**

Il Gestore è obbligato, per tutta la durata della presente concessione, all'esercizio dell'impianto in piena concomitanza e coincidenza sia del calendario stagionale annuale e sia degli orari giornalieri di apertura e chiusura concordati con il Concedente.

Per calendario stagionale annuale s'intende il periodo di apertura dell'impianto per la pratica della zip-line.

Il Calendario Stagionale di apertura dovrà essere definito prima dell'inizio della stagione di esercizio, in accordo con l'Amministrazione Concedente.

Per orario quotidiano, si intende l'orario antimeridiano di apertura all'esercizio e l'orario pomeridiano di chiusura all'esercizio, che può essere fissato con dati variabili per i giorni festivi e per i giorni feriali, nonché nei periodi natalizi, pasquali e festivi locali di alta affluenza turistica.

L'orario quotidiano dovrà essere definito prima dell'inizio della stagione di apertura al pubblico esercizio, in accordo con l'Amministrazione Concedente. In caso di mancato accordo sul Calendario Stagionale e sull'orario quotidiano, sempre nel rispetto minimo delle 30 settimane di apertura, prevarranno le indicazioni dell'Amministrazione Concedente e la loro mancata osservanza costituirà grave inadempimento da parte del Concessionario a cui seguirà la risoluzione contrattuale con incameramento della cauzione definitiva salvo il maggior danno.

Nel caso di impossibilità all'apertura e prosieguo dell'attività per avverse condizioni climatiche che rendano impraticabile l'attività, nessun rimborso, nessuna spesa e nessuna responsabilità di alcun tipo, neppure attraverso azioni per scarso rendimento dell'attività in Concessione, potranno essere imputabili all'Amministrazione Concedente.

#### **Art. 9 Inventario e restituzione**

All'inizio della gestione sarà redatto un apposito inventario dei siti e dei beni concessi in gestione, il quale verrà sottoscritto da entrambi i Contraenti.

Lo stesso inventario verrà aggiornato con cadenza annuale. Fermo restando le verifiche periodiche, le revisioni e manutenzioni necessarie per il tipo di impianto in contratto, i materiali che risulteranno inefficienti ed inservibili saranno sostituiti dal Gestore a propria cura e spese.

Alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione o revoca della stessa l'impianto deve essere restituito al Comune in buone condizioni, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso e alla vetustà e con tutte le migliorie eventualmente eseguite senza nulla pretendere.

Alla scadenza deve essere redatto, in contraddittorio tra le parti, verbale di restituzione dell'impianto, al fine della ricognizione dello stato di consistenza e di esistenza dell'impianto, nel quale devono essere evidenziati eventuali danni all'impianto e dal quale si evinca lo stato di conservazione delle strutture. Eventuali danni devono essere risanati dal Concessionario entro 30 (trenta) giorni o direttamente dal Comune con parziale escussione della cauzione.

Il verbale di restituzione, redatto anche con materiale fotografico attestante lo stato dei luoghi, è sottoscritto dal Comune e dal Concessionario e ad esso sono allegate le certificazioni e le autorizzazioni in originale richieste dalla legge relative alla struttura edilizia e agli impianti tecnologici presenti nell'impianto nonché i manuali d'usodi ogni attrezzatura impiantistica eventualmente installata o modificata durante la gestione, consegnate dal Concessionario.

#### **Art. 10 Mezzi ed attrezzature**

Il Gestore dovrà disporre dei mezzi, attrezzature tecniche, materiali e equipaggiamento idoneo per dare esecuzione al servizio in oggetto in condizioni di sicurezza così come previsto dalle normative vigenti in materia.

#### **Art. 11 Qualificazione del personale, oneri previdenziali ed assicurativi**

Il Gestore, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, dovrà svolgere il servizio con personale tecnico alle proprie dipendenze dotato della necessaria qualifica ed esperienza per il corretto funzionamento dell'impianto, prevedendola presenza di idoneo numero di addetti durante l'apertura dei medesimi necessario ad espletare in modo sicuro e regolare l'esercizio di pubblico trasporto. E' tenuto, inoltre, per i propri addetti al rispetto degli standard di trattamento salariale, previdenziali, assistenziali ed assicurativi di settore, tenendo sollevata l'Amministrazione Concedente da ogni responsabilità sia civile che penale, anche riguardo a terzi e da richiesta dell'Amministrazione concedente, ad esibire la documentazione che lo attesti o lo comprovi. Dovrà, inoltre, dotarsi di un direttore d'esercizio e di un responsabile d'esercizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione

del Contratto e, comunque, prima della messa in esercizio dell'impianto, comunicandone i nominativi al Concedente.

Il Gestore ai fini della gestione dell'impianto si obbliga a propria cura ed a proprie spese di assumere con un congruo anticipo il personale di esercizio al fine di poterlo sottoporre ad un adeguato periodo di apprendistato e conoscenza dell'impianto.

Gli oneri per la formazione, qualificazione ed abilitazione del Personale in servizio sugli impianti, sono a completo carico del Gestore, senza costi ed oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione Concedente neppure a titolo di rimborso.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso il pubblico e il Gestore è tenuto a richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le eventuali segnalazioni e/o richieste dell'Amministrazione Concedente in questo senso saranno impegnative per il Gestore. In ottemperanza alle vigenti normative riguardanti l'esercizio di impianti in servizio pubblico, tutto il personale operante sugli impianti e con funzioni di sicurezza e regolarità dell'esercizio, prima di essere impiegato nelle proprie mansioni, deve essere riconosciuto idoneo alle stesse sia sotto il profilo tecnico e sia sotto il profilo fisico ed attitudinale, anche mediante una abilitazione.

Per il personale responsabile il riconoscimento fisico ed attitudinale è eseguito previo visita medica legale.

#### **Art. 12 Designazione del Responsabile della Gestione e designazione del Direttore di Esercizio e del Responsabile di Esercizio**

Il Gestore prima dell'avvio delle attività è obbligato, ai sensi di legge, a nominare un Direttore di Esercizio e/o un Responsabile di Esercizio, regolarmente abilitati all'esercizio dell'attività a cui sono preposti, ai quali compete l'assolvimento di tutte le attività ed incombenze connesse alla manutenzione dell'impianto.

Il Gestore nominerà anche il Responsabile della Gestione per i rapporti contrattuali con l'Amministrazione Concedente. Tali nomine dovranno essere effettuate entro dieci giorni dalla sottoscrizione del Contratto e, comunque, prima della messa in esercizio dell'impianto, comunicandone i nominativi al Concedente. Al Responsabile di Esercizio, l'Amministrazione Concedente potrà fare prescrizioni, notifiche ed altro. Il Gestore è tenuto a comunicare prontamente ogni variazione del proprio domicilio e del proprio recapito telefonico onde essere rapidamente rintracciabile dall'Amministrazione Concedente per eventuali urgenti comunicazioni e/o richieste.

#### **Art. 13 Adeguamenti tecnici dell'impianto e inagibilità**

Tutti gli adeguamenti tecnici dell'impianto sono a carico del Gestore senza oneri e costi di alcun genere per l'Amministrazione Concedente.

Nessun indennizzo è altresì dovuto dal Comune al Concessionario qualora l'impianto si renda inagibile per eventi imputabili a causa di forza maggiore o a caso fortuito.

#### **Art. 14 Tariffe**

Tutti i proventi, derivanti dall'introito delle tariffe per il servizio di trasporto pubblico effettuato a mezzo dell'impianto oggetto di contratto, spettano al Concessionario. Le tariffe che il Concessionario deve praticare sono le seguenti:

L'utilizzo della struttura per singolo passeggero ha un costo indicativo di € 24,00 (ventiquattro).

Tale tariffa costituisce quella consigliata al gestore che potrà applicare anche tariffe diverse purché concordate con l'Amministrazione.

Il Concessionario definisce autonomamente i prezzi delle attività accessorie, escluse quelle attività indicate nel PEF, e li trasmette al Comune.

Il Gestore, si obbliga ad esporre su propria carta intestata visibilmente in corrispondenza dell'ingresso dei viaggiatori, le tariffe praticate, curandone la pubblicazione sugli opuscoli e giornali locali, delle aziende di Turismo e degli Enti Pubblici ed Operatori del settore.

Per i residenti dei Comuni di Bienno e di Breno è concordato uno sconto pari al 20% della tariffa applicate.

Per l'eventuale noleggio delle ciaspole e altre prestazioni che si rendono necessarie per una corretta gestione dell'impianto e dei servizi complementari, il gestore potrà applicare tariffe che ritiene più opportune purché preventivamente concordate con l'amministrazione concedente.

#### **Art. 15 Pubblicità – Attività Commerciali e ulteriori elementi migliorativi o aggiuntivi**

Il Gestore potrà garantire in sede di offerta la partecipazione alle più importanti fiere del settore turistico specializzate e non, mediante allestimento di un gazebo, volto a promuovere la Zip – Line. Il Gestore potrà pubblicizzare nel rispetto dell'immagine e del decoro della Località e del Comune le proprie attività ed i propri servizi offerti, a propria cura e spese, senza nulla pretendere dall'Amministrazione Concedente.

Su specifica richiesta, corredata da appositi bozzetti, il Gestore potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale ad installare all'interno della struttura e nei locali interni e negli spazi esterni annessi, cartelli pubblicitari. Sulla pubblicità di cui sopra il Comune riscuoterà la relativa imposta o costo della promozione secondo disposizione e tariffe vigenti in materia.

Il materiale di cui sopra dovrà essere mantenuto in buono stato di manutenzione, in caso diverso dovrà essere rimosso; non potrà avere carattere politico o avere ad oggetto il fumo e gli alcolici.

Il Gestore potrà allestire uno spazio, alla partenza ovvero all'arrivo, volto a realizzare il "volo virtuale".



Tra le attività accessorie riservate al Gestore, potrà essere fornito il servizio di riprese in volo da vendere all'arrivo ai fruitori della Zip-line.

Presso la stazione di partenza, accanto alla stessa, il concessionario potrà garantire in sede di offerta il miglioramento dell'area ad essa adiacente, mediante la realizzazione di misure di mitigazione ambientale (incluso opere di compensazione), arredo, verde, etc.

#### **Art. 16 Impegni a carico dell'Amministrazione Concedente**

Il Comune si impegna fin d'ora a rilasciare alla Società le opportune autorizzazioni e licenze per la gestione dell'impianto oggetto del presente contratto, subordinatamente al possesso dei requisiti di legge.

#### **Art. 17 Responsabilità del Gestore**

Per le responsabilità si rimanda al contratto di concessione.

#### **Art. 18 Cauzione e assicurazioni**

Per la cauzione e assicurazioni varie si rimanda al contratto di concessione.

#### **Art. 19 Divieto di modificazione della destinazione delle strutture e dell'impianto**

E' espressamente vietata ogni forma di modifica delle strutture e di utilizzo dell'impianto diversa da quella prevista dal presente Capitolato se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Concedente.

#### **Art. 20 Canone e durata del contratto**

Non è previsto alcun canone da parte del concessionario in favore dell'amministrazione concedente.

#### **Art. 21 Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato prestazionale, si applicano le disposizioni di cui al contratto di concessione nonché le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia di codice degli appalti.